



La nuova contrattazione nazionale Agidae e l'istituzione di Previfond, la pensione integrativa per lavoratori dipendenti e religiosi.

Ringrazio P. Francesco Ciccimarra per il gradito invito a partecipare al presente Convegno Nazionale di studio.

Il tempo è certamente un bene prezioso, tuttavia dovendo intervenire su due argomenti molto delicati quali il rinnovo del CCNL Agidae Istruzione e la necessità approfondire dal punto di vista del sindacato la proposta di istituire un fondo negoziale di previdenza integrativa, non posso fare a meno di utilizzare pochi sprazzi del tempo che mi è stato assegnato per una breve riflessione sulla Intelligenza Artificiale nei processi educativi, argomento affrontato dai relatori dell'INDIRE, che mi hanno preceduto.

Mi sono chiesto quale possa essere il ruolo futuro dei docenti che, come sappiamo e come apprezziamo, sono portatori di valori universali, filtrati dalla propria esperienza culturale, etica e di vita, una volta posti di fronte ad una intelligenza – una non molte - che non concede, o non concederebbe, diversità di opinioni e di valutazioni. Il mio timore è che la diversità da “valore” possa divenire una sorta di “ostacolo” ad una educazione scolastica pressoché uniforme, in quanto uniformata. Come dicevo, è solo una sensazione di chi deve approfondire l'argomento, anche se l'intelligenza artificiale è già entrata prepotentemente nelle nostre vite a nostra insaputa. Pensiamo, ad esempio, alle modalità ed ai contenuti delle cosiddette fake news.

È arrivato il momento di affrontare i temi che mi sono stati assegnati; per questo desidero prendere lo spunto dall'attributo che il Convegno ha attribuito al trascorrere del tempo: *stanco*. Si è stanchi solo dopo aver lavorato parecchio e molto intensamente. Certo in Agidae si è lavorato tanto e si continua a farlo, senza soluzione di continuità, avendo come approdo finale – finale si fa per dire – la qualità dell'offerta e come “legno sul quale navigare” la “dottrina sociale della Chiesa”.

Il percorso di rinnovo del CCNL AGIDAE istruzione, ad esempio, si è chiuso prima degli altri CCNL ed il Contratto Agidae è un contenitore di novità e di equilibrio. Né stanchezza, né fretta. E' il solido legame che mette in relazione utile e funzionale tutti gli strumenti che fanno parte, che costituiscono la galassia Agidae e la sua preziosa attività, che qui voglio ricordare. **Fonder**, il Fondo



paritetico per la formazione dei lavoratori, che in una logica di upskilling e reskilling ha consentito a migliaia di persone e di istituti di aggiornare il proprio bagaglio di conoscenze. Sono migliaia i percorsi formativi proposti che –non senza fatica – abbiamo studiato e valutato insieme, sindacati e Agidae. **Agidae Salus Istruzione** è la sanità integrativa di cui beneficiano decine di migliaia di persone e di famiglie il cui costo complessivo è garantito dalla presenza del CCNL. Agidae Salus Istruzione **ha molto più di una semplice sanità integrativa**, estende i suoi benefici anche ai figli dei dipendenti fino ai 21 anni e non solo questo. Voglio ricordare anche **AGIQualitas** l'ente certificatore della qualità dell'offerta di istruzione, impegnata anche nella valorizzazione e nella crescita di tutte le istituzioni. Ricordo **Agidae Opera**, uno strumento efficace a sostegno degli istituti e **Agidae Labor** la *Fondazione per formazione continua*, di orientamento e di consulenza. Insomma il “*passo stanco del tempo*” non s'addice all'AGIDAE, forse sarebbe meglio ricorrere al “passo ponderato” del tempo in funzione di una crescita innovativa, continua ed efficace. Per questo il CCNL AGIDAE è un modello di riferimento per tutto il mondo della scuola pubblica non statale. Nessuna altra Associazione di Enti e di Gestori possiede questa organizzazione, tuttavia, una proposta di legge “Delega al Governo in materia di retribuzione dei lavoratori e di contrattazione collettiva, nonché di procedure di controllo e di informazione”, in esame presso la Camera dei Deputati, pare voler

indicare, per ciascuna categoria, i contratti collettivi nazionali di lavoro (o il contratto collettivo) maggiormente applicati in riferimento al numero delle imprese e dei dipendenti, al fine di prevedere che il trattamento economico complessivo minimo del contratto maggiormente applicato sia – ai sensi dell'art. 36 della Costituzione – la condizione economica minima da riconoscersi ai lavoratori nella stessa categoria. Una simile selezione, non solo legittimerebbe le Organizzazioni datoriali che meno investono sul lavoro, rischierebbe di mettere fuori gioco, fuori mercato, i CCNL che, attraverso retribuzioni adeguate e dignitose, garantiscono la qualità e la continuità del servizio offerto. E' a tutti nota la legge di Gresham per cui la "moneta cattiva scaccia la moneta buona". *Va ribadito che le istituzioni Agidae registrano tra il personale dipendente un forte senso di appartenenza e di fidelizzazione che ne garantisce la qualità nella continuità. E' un risultato positivo non scontato, fortemente influenzato dalla presenza della sanità integrativa e dagli strumenti di gestione, non ultimo il CCNL.*

Nel nostro settore operano, secondo quanto certificato da INPS e CNEL, 26 CCNL. Uno tra questi, riferibile alla galassia Confindindustriale, è divenuto polo di attrazione per un numero di imprese educative e scolastiche superiore ad ogni altra Federazione o Associazione. Il rischio ulteriore a cui le grandi organizzazioni, presenti nel settore delle scuole pubbliche non statali vanno incontro, a seguito della possibile approvazione della "legge delega" è la perdita della propria identità religiosa e culturale a favore di una realtà scolastica ed educativa del tutto estranea. A titolo di esempio ricordo che una grande Federazione di tendenza, presente su tutto il territorio nazionale, impegnata nella prima e primissima infanzia, ha denunciato alle OO.SS. la perdita di centinaia e centinaia di istituzioni scolastiche ed educative, approdate sul CCNL confindustriale al solo scopo di ridurre il costo del lavoro. Il passaggio da un CCNL ad un altro, spesso non ha prodotto i risultati sperati. *Il CCNL AGIDAE va salvaguardato come un bene prezioso e allontanato dalla tentazione di rivolgersi ad altri CCNL per ragioni esclusivamente economiche, perché AGIDAE non è solo un CCNL è un mondo organizzato, esempio unico e forse irripetibile.* Svilire il ruolo e la missione che l'AGIDAE, attraverso il suo Presidente e i componenti dei suoi organi statutari si è dato, non farebbe altro che riportare la scuola non statale, tutta la scuola pubblica non statale, indietro di 50 anni.

Le scuole Agidae, come quelle della Fism, non sono e non saranno mai dei diplomifici, sono scuole nel senso pieno che si attribuisce a questa parola, tuttavia è concreta la minaccia che proviene dalla presenza di numerosi CCNL di "sottotutela".

Tutti conosciamo il logo, il simbolo che caratterizza il mondo AGIDAE, sembra una sorta di sistema solare intorno al quale ruotano sei strumenti-pianeti. Tra questi ultimi è in fase di consolidamento – da gassoso a solido - **il pianeta PREVIFONDER, il Fondo di previdenza integrativa negoziale**, di cui troviamo traccia nel testo del CCNL 2024-2027. Previfonder non è un'idea nuova, nata da poco tempo, già nel lontano 2006 per la felice intuizione di p. Ciccimarra, l'Agidae e le OO.SS. maggiormente rappresentative e firmatarie del CCNL, sottoscrissero un accordo per la sua costituzione che, a causa di drammatici eventi esterni non poté essere realizzato. Ora è arrivato il momento di riprendere le fila di un discorso lasciato a metà e concludere un progetto che darà al sistema Agidae una definitiva e completa realizzazione. Il compito che attende tutte le OO.SS. non sarà facile, ma la forte volontà unitaria di consolidare e valorizzare la scuola pubblica non statale di qualità e con essa il lavoro di tutti i dipendenti attraverso efficienti ed efficaci strumenti di gestione consentirà di superare tutti gli ostacoli.